

PROVINCIA DI SAVONA
 COMUNE DI SPOTORNO



Rigenerazione Urbana di cui alla L.R. 23/2018
 Ambito "Porta di Ponente"
 Proposta di Sub-Ambito n. 4 "Area Sportiva"

Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

COMMITTENTE
 Residenza al Porto Srl
 Via Serra 45
 17028 Spotorno (SV)
 CF/P.IVA 01370520098

PROGETTO

 STUDIO GOSO ASSOCIATI


 Dott. Ing. Marco GOSO
 Ordine Ingegneri Savona n. 1288


 ARCHITETTO
 SUSANNA CALCAGNO
 N° 4197
 Ordine Architetti Genova

D					ALLEGATO:	PAGINE:
C					B	31
B						
A						
0	Ago. 2024	Arch. S. Calcagno	Ing. M. Goso	Emissione	FILE:	
REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	DESCRIZIONE	Rapporto preliminare_20240819.docx	

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 1 di 31

Indice	
1	PREMESSA 3
1.1	Aspetti normativi 3
1.2	Aspetti procedurali 4
1.3	L’Ambito di rigenerazione urbana “PORTA DI PONENTE” 5
2	ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL QUADRO CONOSCITIVO URBANISTICO-TERRITORIALE 6
2.1	Cenni Storici 6
2.2	Il Territorio Attuale 6
2.3	L’inquadramento urbanistico del sub Ambito 7
2.4	Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.)13
2.5	Il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa Ligure14
2.6	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC Provinciale)15
3	ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL QUADRO CONOSCITIVO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E TERRITORIALI DI MAGGIORE PERTINENZA. 16
3.1	Struttura fisica del paesaggio16
3.1.1	Ambiti di crinale.16
3.1.2	Ambiti di versante16
3.1.3	Culminazioni.16
3.1.4	Forme a terrazzo di origine antropica.16
3.1.5	Rii e torrenti.17
3.1.6	Aree piane in quota17
3.1.7	Versanti con affioramenti rocciosi17
3.1.8	Zona collinare.17
3.2	Il sottosuolo e le acque sotterranee17
3.2.1	Aspetti geomorfologici18
3.2.2	Aspetti ecologico-ambientali - Rischio geologico e difesa del suolo18
3.3	Aspetti idraulici. (Piani di Bacino)18
3.3.1	Reticolo idrografico19
3.3.2	Fasce di esondabilità20
3.3.3	Suscettività al dissesto dei versanti21
3.4	Sismicità.21
3.5	Criticità dell’Area di Intervento di Rigenerazione Urbana21
4	ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA22
5	STIMA DEGLI IMPATTI23
5.1	Premesse - caratteristiche degli impatti23
5.2	Aria e fattori climatici, mobilità:23
5.3	Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato:24
5.3.1	Presenza di grandi derivazioni e di piccole derivazioni e relativo uso24

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 2 di 31

5.3.2	Modalità di depurazione dei reflui in riferimento agli abitanti esistenti ed alle previsioni del piano di rigenerazione, adeguatezza del sistema fognario, eventuali criticità (es. scarichi non collettati né depurati, tipologia di trattamento, rapporto tra capacità depurativa di progetto dei depuratori esistenti e servita) (fonte: Gestore Servizio Idrico, Comune)	24
5.3.3	Approvvigionamento idrico allo stato attuale e qualità delle acque potabili (fonte: Gestore Servizio Idrico, Asl); necessità di approvvigionamento idrico rispetto alle previsioni di piano e modalità di soddisfacimento	24
5.4	Suolo e sottosuolo	25
5.4.1	Consumo del suolo	25
5.4.2	Consumo di suolo e Bonifiche	25
5.4.3	Cave e Discariche	25
5.4.4	Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici	25
5.5	Biodiversità e Aree Protette	25
5.5.1	Impatto su flora, fauna, biodiversità e aree protette	25
5.6	Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico	26
6	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	26
6.1	Impatto acustico	26
6.1.1	Presenza di Zone critiche dal punto di vista acustico, e di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie	26
6.2	Impatto sull’energia ed inquinamento elettromagnetico	27
6.3	Impatto sui rifiuti	28
6.4	Impatto su Salute e qualità della vita	28
6.5	Impatto sugli aspetti idraulici	28
7	CONCLUSIONI	29
7.1	Fattibilità economico-finanziaria degli interventi	30
7.2	Bilancio conclusivo	31

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx Pag. 3 di 31

1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta in quanto documento necessario per la procedura di approvazione di proposte progettuali relativi agli ambiti urbani ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 23/2018 e s.m. e i.

L'approvazione degli ambiti necessita di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii.

I sub ambito proposto ricade all'interno dell'Ambito denominato "Porta di Ponente" approvato con Delibera n. 19 del 06.02.2020 del Comune di Spotorno.

1.1 Aspetti normativi

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è il processo di valutazione ambientale introdotto dalla Direttiva 2001/42/CE con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Più precisamente, la valutazione ambientale prevede:

- l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale,
- svolgimento di consultazioni,
- la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni,
- la messa a disposizione, del pubblico e delle autorità interessate, delle informazioni sulle decisioni prese.

Tale Direttiva indica specificatamente che: *"La valutazione ambientale costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente negli Stati membri, in quanto garantisce che gli effetti dell'attuazione dei piani e dei programmi in questione siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro adozione."*

Mentre l'articolo 1 indica chiaramente come l'obiettivo sia quello di *".... Garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente."*

In Italia la Direttiva VAS è stata recepita con il decreto legislativo 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", successivamente modificato e integrato con il d.lgs. 4/2008 e con il d.lgs. 128/2010; in particolare il titolo II del D.lgs 152/06 disciplina le seguenti procedure "valutazione ambientale strategica o VAS -verifica di assoggettabilità o VA"

La Regione Liguria ha provveduto a sua volta a disciplinare la materia con la legge regionale n.32/2012, da ultimo modificata con la legge regionale n.6/2017, che ha ridefinito le competenze e il campo di applicazione.

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx Pag. 4 di 31

1.2 Aspetti procedurali

La Legge Regionale 23/2018 ed, in particolare, l'art. 4 "Procedura per l'individuazione degli ambiti urbani che richiedono interventi di rigenerazione" prevede l'individuazione degli Ambiti urbani, con i relativi elaborati tecnici, ivi compresi quelli richiesti ai fini delle procedure di cui alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 (Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)) e successive modificazioni e integrazioni, trattandosi di un atto di pianificazione e, nella fattispecie, comportante Variante alla vigente strumentazione comunale Generale, al fine di addivenire ad un equilibrato assetto urbanistico e paesaggistico.

Nello specifico, rientrando tra "I piani e i programmi di cui al comma 1" dell'art. 3 che hanno a oggetto l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche degli stessi, la presente applicazione della L.R. 23/2018 è soggetta a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'articolo 13" della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii. che, espressamente prevede:

Art. 13. (Verifica di assoggettabilità)

1. Con riferimento ai piani e programmi di cui all'articolo 3, commi 2 e 3, adottati dai competenti organi secondo le rispettive discipline di settore, l'autorità competente procede alla verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di accertare se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
2. Ai fini di cui al comma 1, l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico e/o cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma, nonché i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma.
3. (Omissis)
4. L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente o il proponente, sulla base delle scelte contenute nel piano o nel programma e degli impatti ambientali ad esse conseguenti, individua i soggetti competenti in materia di ambiente da consultare. Il rapporto preliminare e la proposta di piano sono messi a disposizione dei soggetti da consultare, allo scopo di acquisirne i pareri entro il termine di trenta giorni.
5. Nel caso di piani o programmi di cui al comma 1 che possano comportare ricadute sui siti della Rete Natura 2000 di cui alla l.r. 28/2009, il rapporto preliminare contiene anche gli elementi indicati nei criteri e nelle linee guida assunti dalla Regione in materia di valutazione di incidenza.
6. L'autorità competente adotta, entro novanta giorni dallo scadere del termine di cui al comma 4, il motivato provvedimento di verifica avente efficacia vincolante, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla valutazione e dettando le eventuali prescrizioni, tenuto conto dei pareri pervenuti. Il provvedimento di verifica contiene anche l'accertamento rispetto alla necessità della valutazione di incidenza. Nel caso di piani urbanistici, il provvedimento può contenere anche le determinazioni di natura urbanistico-territoriale dell'autorità competente di cui all'articolo 5.
7. Il provvedimento di cui al comma 6, obbligatorio e vincolante, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché nel sito web dell'autorità procedente e dell'autorità competente.
8. L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, procede alla redazione conclusiva del piano o programma in conformità al provvedimento di cui al comma 6 ed alla sua approvazione definitiva.

Ad ogni modo la Verifica di Assoggettabilità a Vas si esplica a livello di micro-urbanistica di Piani e Programmi, quale la Rigenerazione Urbana si inserisce, e nell'ambito della quale si ha la possibilità di evidenziare gli effetti delle specifiche strategie di intervento. E correlativamente è a tale livello che deve intervenire la definizione degli obiettivi e degli strumenti da approntare a garanzia della sostenibilità ambientale della attività di pianificazione. Tale approccio è del resto perfettamente coerente con la più recente normativa comunitaria che allarga l'orizzonte delle specifiche analisi di compatibilità ambientale, riportandole dal livello dei singoli progetti di opere a livello più proprio di piani e programmi di intervento.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 5 di 31

Nell’approccio seguito per lo studio di Verifica di assoggettabilità le problematiche di carattere ambientale (idrauliche, di riqualificazione del contesto paesaggistico etc.) sono assunte quale componente costitutiva nel processo di definizione e di attuazione delle scelte programmatiche e pianificatorie. In questa direzione è fondamentale la necessità di una base dati di conoscenza dello stato dell’ambiente anche con valenza di memoria storica, sia per definire la vocazione del territorio e le attitudini consolidate, sia per individuare, con il necessario grado di concretezza, gli elementi su cui sostanziare lo studio. Infatti solo una puntuale conoscenza delle dinamiche ambientali e produttive, economiche e sociali che può consentire di individuare i criteri di sostenibilità cui conformare l’intervento di pianificazione.

La Verifica di assoggettabilità vuole essere quindi una valutazione dei principali effetti derivanti dalla trasformazione delle aree in questione, definite nell’Ambito di Rigenerazione; la procedura adottata è quella di uno screening effettuato per il **Sub Ambito proposto denominato “Area Sportiva”** stabilendo criteri o soglie di parametrizzazione.

Infine, in questo contesto proprio della L.R. 23/2018 nella valutazione occorre, in particolare, tener conto:

- delle prestazioni da conseguire in termini di dotazioni di servizi di urbanizzazione e infrastrutture;
- delle prestazioni ambientali da conseguire, ivi comprese le eventuali bonifiche, e gli indicatori per il loro monitoraggio;
- degli eventuali ulteriori criteri per garantire la qualità progettuale degli interventi rispetto a quelli di cui all’articolo 7 della Legge;

1.3 L’Ambito di rigenerazione urbana “PORTA DI PONENTE”

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 06/02/2020 avente ad oggetto “L.R. 29/11/2018 n. 23 avente ad oggetto disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero del territorio agricolo – Atto di indirizzo”, venivano proposti, in via preliminare, i seguenti ambiti sul territorio comunale da assoggettare a proposte di rigenerazione urbana:

- - ingresso litoraneo al territorio comunale lato levante (località Maremma);
- - ingresso litoraneo al territorio comunale lato ponente (località Serra);

L’individuazione dell’AMBITO denominato “Porta di Ponente” è scaturita dalla volontà di prefigurare un sistema di azioni integrate in grado di innescare un processo di riqualificazione urbana finalizzato al riutilizzo funzionale di un sistema di aree ed edifici che necessitano di riqualificazione, scongiurando la possibilità di degrado complessivo dell’intera area, ponendo grande attenzione a livello progettuale alle sostenibilità ambientale, tenendo conto anche di interventi a carattere idraulico che, in oggi, risultano ancora più attuali e necessari, dopo i continui eventi atmosferici piovosi dell’autunno 2019, succeduti a quelli molto più impattanti dell’autunno 2018.

In particolare il tema della criticità idraulica del rio Siaggia risulta essere una delle priorità dell’Amministrazione comunale, ai fini di risolvere le problematiche che si presentano in occasione degli eventi piovosi intensi. Quest’ultime consistono nella fuoriuscita delle acque dal pozzetto di via Serra, il conseguente allagamento e ristagno sotto al cavalcavia, che compromette la sicurezza stradale ed, inoltre, provoca allagamenti alle proprietà ed alle abitazioni site al piano terra della stessa via Serra.

Nel formulare la presente proposta si è deciso di agire su diversi livelli:

- quello della riqualificazione del contesto in stato di abbandono del campo sportivo Siccardi, mirata a dare di nuovo alla collettività una proposta sportiva adeguata e ridare un’immagine consona a un’area che si configura come ingresso al territorio comunale lato ponente;
- quello delle soluzioni puntuali delle singole criticità (intervento di sistemazione idraulica del rio Siaggia, adeguamento della viabilità di via dei Pini) tale da consentire di sfruttare l’occasione della realizzazione di questo nuovo intervento per una sua integrazione in un nuovo contesto urbano riqualificato;
- Quello di convertire la destinazione d’uso di un edificio sede di attività turistico-ricettive, ad oggi non più economicamente sostenibili, alla destinazione residenziale privata, scongiurando la possibilità di degrado complessivo dell’intera area.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 6 di 31

2 ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL QUADRO CONOSCITIVO URBANISTICO-TERRITORIALE

2.1 Cenni Storici

Nell’antichità Spotorno era un piccolo paese rivierasco, spesso oggetto di contese tra i potenti comuni vicini, Noli e Savona. Poche case addossate alla spiaggia ed un castello sulle alture, atto a fornire estremo e sicuro rifugio in caso di necessità. Il paese viveva con quel poco che la campagna offriva e, soprattutto, con le attività legate alla vita di mare, da sempre fonte di attività e di sostentamento. Sempre in diretto collegamento con il manto blu, nei tempi più remoti da Spotorno partivano infatti i "lembi", imbarcazioni che vantavano equipaggi anche di trenta elementi, per raggiungere la Francia, la Sicilia, la Sardegna trasportando merci allora assai importanti quali vino, tele, limoni. In tempi più vicini a noi a Spotorno sorgeva un cantiere navale, là dove oggi c’è Piazza della Vittoria, in cui si costruirono e vararono numerosi brigantini destinati poi a solcare i mari di svariati territori. Oltre che sulle attività marinare, nel secolo scorso, l’economia del paese si fondava inoltre anche sulla produzione di calce, che veniva esportata in numerosi territori ed arrivava ad essere consegnata sino in Francia. A testimonianza di quell’epoca restano ad oggi le antiche fornaci che, collocate nei pressi della galleria all’incirca all’altezza del terzo molo, ancora ben visibili.

Nel 1872 il territorio di Spotorno viene attraversato dalla linea ferroviaria Genova-Nizza e da allora le spiagge, fino ad allora luoghi dedicati alla pesca ed alla costruzione di navi, divengono meta di un pionieristico turismo balneare che godendo della bellezza della costa poteva usufruire di piccole baracche di legno lungo la spiaggia e rifocillarsi all’ombra dei pergolati delle osterie .A cavallo tra i secoli il paesaggio si trasforma e cominciano a sorgere hotels e stabilimenti balneari atti ad accogliere un turismo che fino al deflagrare della guerra diventa sempre più importante per l’economia del paese: ad oggi ancora il mare ed il turismo risultano, accompagnati dalle bellezze storiche ed artistiche, note caratteristiche di un paese che, nonostante ogni anno veda una consistente affluenza, ha saputo mantenere intatte le caratteristiche tipiche del borgo marinaro.

2.2 Il Territorio Attuale

Un territorio custodito tra il blu del mare e il verde dei monti nel cuore della Riviera Ligure di Ponente, con circa 2 chilometri di spiagge sabbiose, il mare cristallino e l’isola di Bergeggi sullo sfondo rendono Spotorno uno dei più importanti centri turistici della Riviera Ligure delle Palme.

La lunga passeggiata a mare, la parte più antica del paese con i tipici carruggi, i resti del castello e la torre saracena, il Parco Monticello, un’oasi di verde e pace nel cuore della cittadina, connotano la valenza paesaggistica e culturale di Spotorno, mentre l’ampia offerta ricettiva, costituita da circa 40 alberghi oltre a residence e campeggi, ne rivela la vocazione turistica.

L’ “anima antica” del paese è rappresentata dal vecchio borgo parallelo alla Via Aurelia con le facciate colorate che ha conservato il tipico impianto urbanistico medievale a sviluppo lineare lungo il percorso costiero, e dal nucleo originario, più antico, del Monte, imperniato attorno al castello.

Mentre in tempi recenti, a partire soprattutto dagli anni Cinquanta, l’attività urbanistica si è sviluppata, con risultati in taluni casi incerti, lungo gli ingressi a Ponente e Levante del borgo marinaro.

Urbanisticamente, il territorio del comune di Spotorno si inserisce in un ambito contraddistinto da una forte cesura di trama territoriale, caratterizzato da un forte assembramento lungo la fascia a mare, e molto rado verso l’immediato entroterra. La mancanza di valli pianeggianti concorre al disegno di un fondovalle saturo, tagliato dalle arterie infrastrutturali.

La dimensione dei comuni limitrofi comporta un elemento unitario compatto, con tessuti molto densi e nessuna frazione particolarmente abitata nell’interno.

Il territorio comunale appare molto delicato sotto l’aspetto paesistico: risultano infatti evidenti sia i vincoli paesistici d’area sia, soprattutto, i vincoli puntuali; in questo contesto ogni linea di sviluppo deve innanzitutto basarsi sulla valorizzazione di questo importante patrimonio, che è concentrato nella parte urbanizzata, soprattutto per i notevoli vincoli architettonici e storici che il tessuto storico impreziosisce, come per l’entroterra, ove i vincoli paesistici delle zone concorrono ad un diffuso sistema di vincoli dettati dalla bellezza ed importanza del sito, che dovrebbe trovare tema di valorizzazione e sfruttamento consapevole e compatibile.

Loc. Serra, Spertino (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx	Pag. 7 di 31

2.3 L'inquadramento urbanistico del sub Ambito

Il Sub Ambito proposto, denominato "Area Sportiva" si inquadra all'interno dell'Ambito denominato "Porta di Ponente" approvato con delibera comunale n. 19 del 06/02/2020

Il Sub Ambito è identificato catastalmente al NCT Foglio 10 mappali 337-344-346-347-370-372-391-393-395-446-447-448-451-469-516-521-585-865-1238-1239-1248-1265-1266-1268-1269-1270-1273-1283-1285-1316-1461-1463-1492-1495-1496-1529.

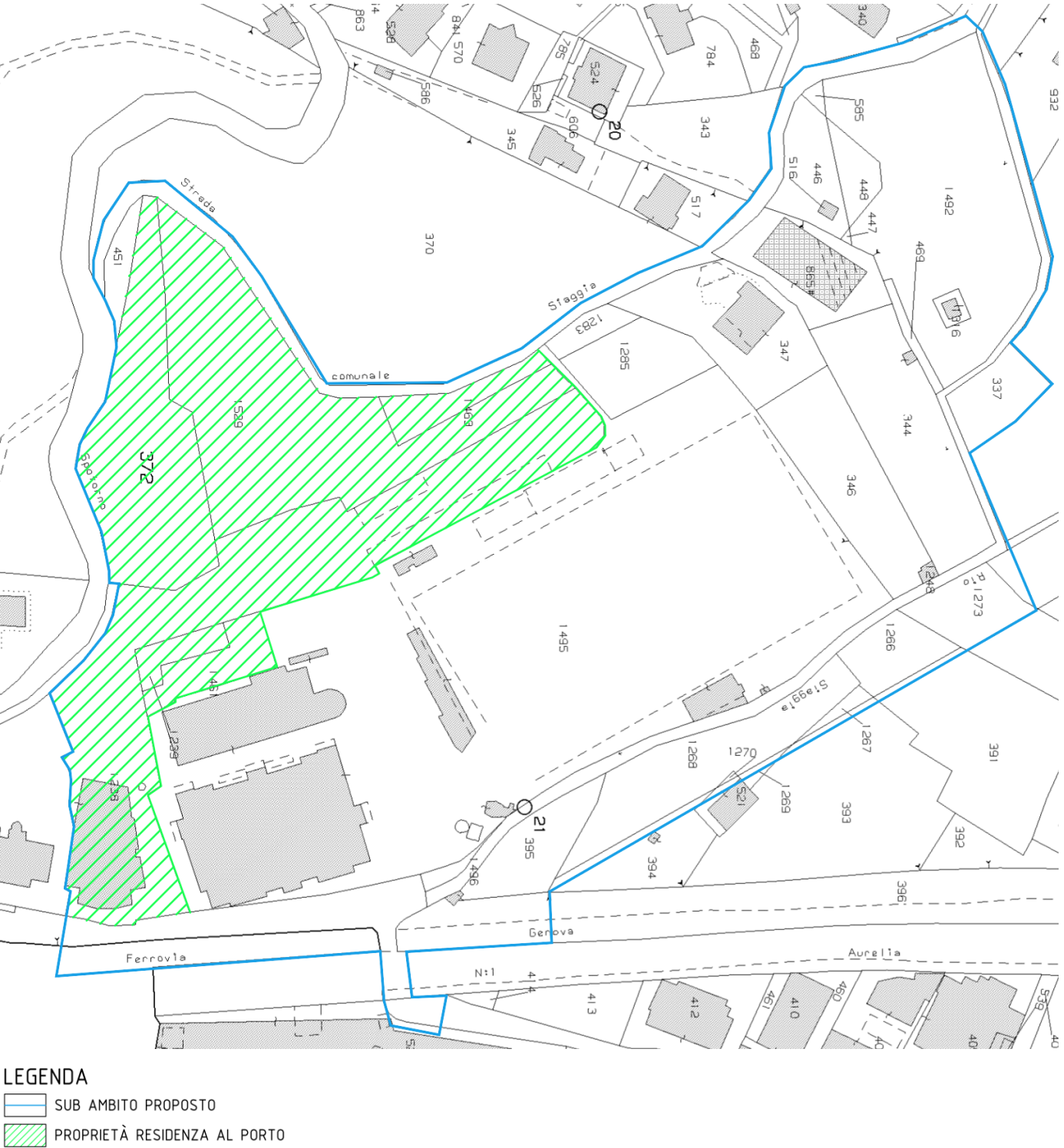


Figura 1: proposta di Sub Ambito n. 4 "Area Sportiva"

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 8 di 31

Una porzione del sub Ambito è di proprietà della Società "Residenza al Porto Srl", in area individuata catastalmente al NCT Foglio 10 mappali 372-1238-1239-1463-1461-1529, e al NCEU Foglio 10 mappale 1238, e corrisponde al complesso turistico-ricettivo di via Serra, che comprende l’immobile dell’ex hotel, ed i servizi turistici annessi: una piscina esterna adiacente all’edificio, una zona adibita a parcheggi, una zona adibita a parco giochi; una zona di parco urbano coltivata a limoneto ed uliveto, un manufatto in legno, un asse viario interno che collega tutti gli elementi citati in precedenza.

Di seguito la sintesi delle interrogazioni urbanistiche dei mappali facenti parte del Sub Ambito proposto.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP

Descrizione	Foglio	Particella	%	Normative
ID-MA - Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO (ID-MA)	10	337	100,0	
		344		
		346		
		347		
		370		
		372		
		391		
		393		
		395		
		446		
		447		
		448		
		451		
		469		
		516		
		521		
		585		
		865		
		1238		
		1239		
		1248		
		1265		
		1266		
		1268		
		1269		
		1270		
		1273		

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 9 di 31

		1283		
		1285		
		1316		
		1461		
		1463		
		1465 (1529)		
		1492		
		1495		
		1496		

Piano Regolatore Generale Comunale - Destinazioni urbanistiche

Descrizione	Foglio	Particella	%	Normative
f - f18 - Area a servizi zonali	10	337	100,0	Art. 28
		344	85,3	
		346	100,0	
		446	100,0	
		447	100,0	
		448	100,0	
		469	100,0	
		516	100,0	
		585	100,0	
		1248	100,0	
		1265	31,6	
		1273	32,5	
		1316	100,0	
		1492	100,0	
SERV - Servizi	10	337	100,0	
		344	85,3	
		346	100,0	
		395	94,3	
		446	100,0	
		447	100,0	
		448	100,0	
		469	100,0	

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 10 di 31

		516	100,0	
		585	100,0	
		1248	100,0	
		1265	100,0	
		1266	100,0	
		1268	96,2	
		1270	100,0	
		1273	100,0	
		1316	100,0	
		1492	100,0	
		1495	94,8	
		1496	100,0	
B2 - Zona B2	10	344	14,7	Art. 14
		347	80,6	
		865	100,0	
		370		
PU1 - Zona PU1	10	347	19,0	
		372	100,0	
		451	100,0	
		1238	56,2	
		1239	100,0	
		1283	100,0	
		1285	100,0	
		1461	100,0	
PU1 - Zona PU1	10	1463	100,0	
		1465	100,0	
		(1529)		
		1495	5,2	
F - F11 - Area a servizi generali	10	370		Art. 28
		391	100,0	
		393	100,0	
		395	5,7	
		521	100,0	
		1268	3,8	

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 11 di 31

		1269	100,0	
Ta1 - Zona Ta1 (nuove strutture turistico alberghiere)	10	391	100,0	Art. 18
		393	100,0	
		395	5,7	
		521	100,0	
		1268	3,8	
		1269	100,0	
SERVIZI - Zona a servizi	10	395	52,2	Art. 28
		1265	68,4	
		1266	76,5	
		1268	78,8	
		1270	100,0	
		1273	67,5	
F - F6 - Area a servizi generali	10	395	42,1	Art. 28
		1266	23,5	
		1268	17,4	
		1495	94,8	
		1496	100,0	
STRADE - Viabilità	10	395	52,2	Art.26bis
		1265	68,4	
		1268	78,8	
		1270	100,0	
		1273	67,5	
T1 - Zona T1	10	1238	43,8	Art. 17

Piano Regolatore Generale Comunale – Vincoli

Descrizione	Foglio	Particella	%	Normative
AREE_SU_DEFINIZIONE VIABILITA – Area sottoposta a Strumento Urbanistico Attuativo per la definizione della viabilità	10	391	100,0	Art. 26
		393	100,0	
		395	57,0	
		521	100,0	
		1265	68,4	
		1266	76,5	
		1268	82,6	

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 12 di 31

		1269	100,0	
		1270	100,0	
		1273	67,5	
ATTREZZATURE_RICETTIVE – Attrezzature ricettive esistenti da conservare o potenziare	10	391	100,0	
		521		

Vincoli Regione - Vincoli Regione

Descrizione	Foglio	Particella	%	Normative
300m MARE - Vincolo 300m mare (art.142 comma 1 lettera a del D.Lgs 42/2004)	10	344	45,3	
		346	89,3	
		347	4,3	
		372	92,5	
		391	100,0	
		393	100,0	
		395	100,0	
		451	31,8	
		521	100,0	
		1238	100,0	
		1239	100,0	
		1248	100,0	
		1265	61,0	
		1266	100,0	
		1268	100,0	
		1269	100,0	
		1270	100,0	
		1273	100,0	
		1283	39,3	
		1285	71,1	
		1461	100,0	
		1463	100,0	
		1465 (1529)	93,3	
		1495	100,0	
		1496	100,0	

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 13 di 31

		370		
IDROGEOLOGICO - Vincolo idrogeologico (L.R. n. 4/99)	10	372	100,0	
		451	100,0	
		1238	45,4	
		1239	93,1	
		1461	27,9	
		1465 (1529)	56,7	
		1495	0,7	
		370		

Vincoli Regione – Incendi

Descrizione	Foglio	Particella	%	Normative
Incendio 08 08 1998 - Area percorsa dal fuoco in data 08/08/1998	10	446	100,0	
		585		
		370		

2.4 Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.)

Il Piano territoriale di coordinamento paesistico è uno strumento -previsto dalla legge numero 431 del 1985 -preposto a governare sotto il profilo paesistico le trasformazioni del territorio ligure. La Regione Liguria è stata la prima a dotarsi di un Piano paesistico: adottato nel 1986 e approvato nel 1990 (delibera del consiglio regionale n.6 del 25 febbraio 1990), il PTCP è esteso all'intero territorio regionale. Il Consiglio Regionale, con apposita delibera n. 18 del 2 agosto 2011, ha approvato la variante di salvaguardia della fascia costiera, che ha modificato il piano in alcune zone.

Il Piano è stato redatto sulla base di un complesso di studi propedeutici e di analisi che hanno consentito di leggere e interpretare il territorio ligure a livello di ambiti paesistici sovracomunali e alla scala locale (1:25.000) con riferimento a tre assetti del territorio:

- assetto insediativo – attualmente è l’unico che è rimasto in vigore
- assetto geomorfologico
- assetto vegetazionale

Il PTCP è articolato in tre livelli:

- livello territoriale: le indicazioni che sono riportate nelle schede relative ai 100 ambiti individuati dal Piano hanno carattere di indirizzo e proposta per le azioni di pianificazione
- livello locale, alle cui indicazioni devono adeguarsi gli strumenti urbanistici comunali
- livello puntuale, che prevede indicazioni di specificazione del livello locale sviluppate dai comuni con particolare riguardo agli aspetti qualitativi

Per quanto riguarda il sub Ambito “Area Sportiva” risulta essere interamente ricompreso nella perimetrazione denominata “Insediamenti Diffusi – Regime normativo di MANTENIMENTO” (ID-MA).

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 14 di 31

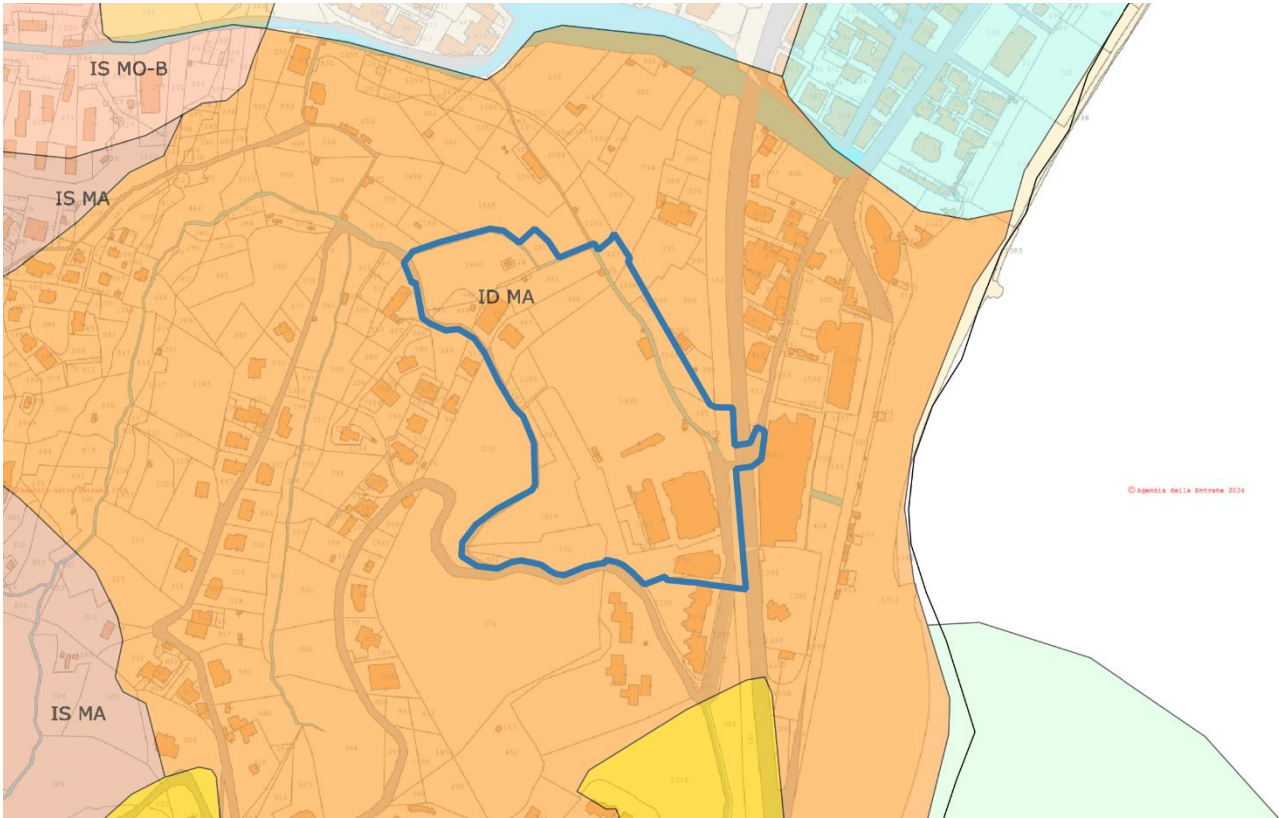


Figura 2: estratto del PTCP Assetto Insediativo

2.5 Il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa Ligure

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa ligure, adottato nel Febbraio 1999, è il primo documento redatto dalla Regione Liguria che tenta di affrontare il problema della gestione della costa e dell’ambiente marino secondo un approccio integrato ed ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile. Il Piano, infatti, “persegue la finalità di ricercare un miglioramento della qualità paesistica ed ambientale della fascia costiera favorendo nel contempo tutte le iniziative capaci di innescare una crescita economica ed occupazionale della regione”. Tale finalità si traduce nei seguenti obiettivi più dettagliati:

- “la tutela e la valorizzazione dei tratti di costa emersa e sommersa con valore paesaggistico,
- naturalistico ed ambientale;
- la riorganizzazione e la riqualificazione dei tratti costieri urbanizzati;
- la difesa del litorale dall’erosione marina ed il ripascimento degli arenili;
- lo sviluppo della fruizione pubblica e dell’utilizzo turistico e ricreativo della zona costiera;
- l’adeguamento e lo sviluppo del sistema della portualità turistica;
- il riuso, in forma integrata e coordinata, dei tratti di ferrovia dismessi o da dismettere lungo la costa;
- il miglioramento delle condizioni della viabilità costiera”.

Pur essendo nato come strumento prevalentemente urbanistico territoriale, il Piano ha, tuttavia, lasciato sempre più spazio alle considerazioni di natura ambientale, integrandole con gli aspetti urbanistici, amministrativi e gestionali. Tutte le elaborazioni della Rigenerazione Urbana risultano, pertanto, pervase dai principi dello sviluppo sostenibile, inteso come politica volta a soddisfare esigenze di produzione di ricchezza, tutela ambientale ed equità sociale. Tali principi costituiscono quindi un riferimento nella formulazione di alcuni obiettivi di tutela e di sviluppo.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione	
	REV.	DATA	DESCRIZIONE	
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx	Pag. 15 di 31

2.6 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC Provinciale)

Il PTC provinciale, attraverso la Descrizione Fondativa, il Documento degli, Obiettivi e la Struttura del piano coordina gli strumenti della pianificazione comunale; individua il grado di sensibilità ambientale del territorio e definisce il sistema delle aree protette; sviluppa la propria espressione paesistica coerentemente con le linee della pianificazione regionale; definisce i criteri di identificazione delle risorse territoriali da destinare ad attività agricole e alla fruizione attiva, anche a fini del presidio ambientale e della funzione ricreativa e turistica. Inoltre "definisce le azioni di tutela e di riqualificazione degli assetti idrogeologici del territorio, recepisce ed integra ove necessario, a norma della vigente legislazione in materia, le linee di intervento per la tutela della risorsa idrica, per la salvaguardia dell'intero ciclo delle acque e coordina gli effetti dei piani di bacino sulla pianificazione locale".

L'ambito di progetto è interessato dalle seguenti previsioni:

PI 3A - Progetto integrato per l'innovazione dell'offerta turistica costiera e integrazione con l'entroterra. Città turistica del Finalese, Alassio e Baie del Sole. La riorganizzazione insediativa della piana di Albenga. Le infrastrutture per la mobilità ed i trasporti.

Il PTC propone, inoltre, indicazioni e prescrizioni che intervengano sul waterfront, sia al fine di promuovere soluzioni di mobilità sostenibile, sia al fine di riqualificare una città in cui cittadini e turisti trovino una alta qualità urbana ed ambientale, sulla fascia costiera e sull'immediato entroterra.



Figura 3: Estratto del PTC Provinciale

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 16 di 31

3 ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEL QUADRO CONOSCITIVO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E TERRITORIALI DI MAGGIORE PERTINENZA.

3.1 Struttura fisica del paesaggio

Il paesaggio di Spotorno influenza la struttura insediativa e le possibilità di ordinato sviluppo territoriale verificando, nel contempo, la possibilità di recuperare e riqualificare situazioni incongrue o critiche originate nel passato. La descrizione della struttura fisica del territorio è inoltre importante per dare coerenza alla disciplina paesistica di livello puntuale che accompagna il preliminare di piano.

3.1.1 Ambiti di crinale.

I crinali rivestono una fondamentale importanza nel determinare il carattere del paesaggio ligure a tutte le scale. Il territorio comunale di Spotorno non sfugge a questa regola, essendo caratterizzato da forti linee di crinale che si dipanano dalle modeste ma ben definite culminazioni del crinale subcostiero.

L’ambito di crinale principale propriamente detto si estende a cavallo tra i comuni di Noli, Spotorno e Bergeggi, si attesta a quote intorno ai 500 ml con l'elevazione più riconoscibile del Monte Colombino caratterizzato da una percorrenza di crinale (vedere più avanti) usata da tempi piuttosto remoti ed oggi ripresa in un itinerario turistico-escursionistico di ampio respiro (sentiero delle Terre Alte, da Albenga a Spotorno). La fascia collinare ha ampiezza variabile ma comunque degradante in modo quasi sempre rapido verso la costa. Notevoli sono gli apici dei solchi torrentizi del primo ordine, dove le acque di ruscellamento si organizzano secondo linee preferenziali di deflusso esplicando azioni erosive più tipiche ed anche buona parte della morfologia superficiale della fascia montana e pedemontana.

Le aree di crinale e di sub crinale risultano caratterizzate da condizioni di roccia affiorante, generalmente denudata e soggetta e fenomeni di erosione superficiale accelerata dagli esiti rovinosi degli incendi degli ultimi anni e che risultano essere la causa principale di scadimento qualitativo del paesaggio interno. Queste circostanze hanno ulteriormente ridotto il ruolo dell'agricoltura quale strumento di governo costante dei suoli nella fascia centrale del versante discendente dal crinale principale nonostante resistano nuclei di un certo interesse ed un'unità produttiva ancora strutturata e vitale.

3.1.2 Ambiti di versante

A parte il versante principale sopra accennato si individuano diversi impluvi che definiscono sub-versanti con copertura arborea frammentata ma comunque mai intensa sui versanti meridionali salvo in aree riparate, lungo i solchi torrentizi e nelle aree pedemontane. Sono ambiti in condizioni di pendenza medio – elevata, con roccia affiorante o sub – affiorante. Parte di questi versanti, principalmente in corrispondenza dei nuclei abitati, presentano, come in alcuni tratti alla base dei versanti, coperture sciolte o depositi litoidi in genere terrazzati e adibiti ad usi agricoli.

3.1.3 Culminazioni.

Si tratta delle vette montuose che caratterizzano il territorio. Non sono punti di particolare eminenza geografica, ma sono un riferimento importante per l'insediamento umano anche per la loro costante visibilità dalla costa, circostanza non sempre assicurata nei comuni limitrofi. Sono in buona parte raggiungibili dalla rotabile Noli-Spotorno-Bergeggi-Vado e da alcuni tracciati pedonali. Sono presenti impianti radioelettrici. Il livello di frequentazione non è comunque elevato e tocca i massimi nei mesi autunnali (anche per la pratica venatoria) e primaverili.

3.1.4 Forme a terrazzo di origine antropica.

Sono quelle ampie zone di versante modellate dai terrazzamenti di origine antropica, per lo più coltivati (talora anche intensivamente). I terrazzamenti dei versanti sono tuttavia limitati e caratterizzanti i dintorni dei nuclei collinari e singole aree al margine del perimetro urbano ma non sono così estesi come alcuni comuni vicini. Nella fascia dei nuclei collinari più elevati è sensibile il rischio del collasso delle sistemazioni per assenza di manutenzione in tutte le superfici più distanti dagli edifici e non interessate da colture attive.

L'avanzata del bosco di sostituzione può determinare criticità diffuse sui versanti.

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx
			Pag. 17 di 31

3.1.5 Rii e torrenti.

La parte collinare-montuosa del Comune di Spotorno è caratterizzata da alcuni brevi ma significativi solchi torrentizi a portata estremamente variabile ma con tempi di risposta dei bacini sottesi notevolmente rapidi. Si evidenzia un precario stato manutentivo sia alla base dei rilievi (interfaccia tra edificato e aree libere) che sui versanti con situazioni di occlusione di alcune aste per addensamento della vegetazione ovvero accumulo di trasporto solido.

3.1.6 Aree piane in quota

Si trovano soprattutto nella parte alta del territorio comunale, in corrispondenza degli ultimi insediamenti rurali. Trattasi di aree dove si è mantenuta l'attività zootecnica e la conduzione di queste aree a prato-pascolo.

3.1.7 Versanti con affioramenti rocciosi

importanti si trovano soprattutto in corrispondenza dei valichi degli accessi ai rilievi ed al di sopra dei nuclei collinari. Nell'ampia zona devastata dal grande incendio di qualche anno addietro l'erosione accelerata unita agli estremi termici stagionali sta provocando un assottigliamento dei substrati ed un'emergenza delle rocce poco contrastabile.

Tuttavia questa circostanza deve indirizzare l'attenzione dell'Amministrazione ad adottare forme di monitoraggio ed intervento di tali aree, ancorché con gradualità.

3.1.8 Zona collinare.

Di limitata altitudine, caratterizza la maggior parte del territorio insediato dalle frazioni ed è quella con la maggiore diffusione delle attività agricole. In questa parte del territorio le pendenze sono accettabili, di solito al di sotto del 50% con alcune aree semi pianeggianti.

3.2 Il sottosuolo e le acque sotterranee

La descrizione dell'assetto geomorfologico si basa sull'analisi di una serie di cartografie elaborate a supporto del redigendo PUC e individuate tra la documentazione messa a disposizione dal Comune.

Una tale lettura del territorio, per quanto riguarda le peculiarità fisico-ambientali di valenza geologica, attiene comunque ad un'analisi di area vasta e come tale deve sempre essere correttamente pesata nei suoi contenuti e, conseguentemente, utilizzata.

Le Formazioni rocciose affioranti possono essere ricondotte a quello che si definisce Dominio Brianzonese Ligure. In tale ambito le serie stratigrafiche di interesse per il territorio comunale analizzato sono quelle del tegumento permo-carbonifero e quello delle coperture meso-cenozoiche.

Il Tegumento permo-carbonifero, di origine in parte vulcanica e in parte sedimentaria continentale, è caratterizzato da successioni che presentano grande variabilità di facies e di spessori mediamente dell'ordine delle centinaia di metri; la sedimentazione fu accompagnata da un'importante attività tettonica, che generò fosse subsidenti, e da episodi vulcanici caratterizzati da prodotti petrograficamente e chimicamente diversi. La Copertura meso-cenozoica ebbe inizio nel Trias inferiore con l'ingressione marina e con la deposizione di materiali detritici molto rielaborati (quarziti), passanti transizionalmente a calcari edolomie grigie di piattaforma del Trias medio (Ladinico).

In termini di Unità Strutturali sono individuabili litologie appartenenti a due principali Unità:

- Unità di Monte Carmo: Di pertinenza brianzonese intermedio-esterna è caratterizzata da potenti coperture mesozoiche comprendenti sia quarziti Scitiche (Quarziti di Ponte di Nava/Verrucano) che sequenze calcareo-dolomitiche Anisico-Ladiniche (Dolomie di S.Pietro ai Monti).
- Unità di Mallare: Di pertinenza brianzonese intermedio è caratterizzata da un tegumento permocarbonifero costituito da metasedimenti pelitico-tufacei fini e metavulcaniti acide di età permiana. Sono inoltre presenti terreni recenti quaternari di copertura di diversa origine; detritica, alluvionale, marina.

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx
			Pag. 18 di 31

3.2.1 Aspetti geomorfologici

Per quanto riguarda la mappatura delle coltri e del substrato roccioso, gli accumuli eluvio-colluviali continui ricadono in quei fenomeni franosi vecchi e molto vecchi oggi non più distinguibili, ovvero cartografabili, in quanto fortemente cicatrizzati e rimodellati attraverso attività antropiche agricole.

Sono state individuate alcune forme quiescenti, ma in generale il dissesto tende ad esprimersi soprattutto attraverso l'azione delle acque sia incanalate che diffuse (erosione). Conseguentemente la pericolosità geomorfologica del territorio comunale non si esplica primariamente attraverso la mobilitazione o rimobilitazione di grandi fenomeni gravitativi di massa pregressi, bensì con una netta prevalenza di fenomeni incanalati (tipo debris-flow) lungo l'intero sistema idrografico di versante e che possono degenerare in importanti trasporti di massa in grado di arrivare ad interferire anche con le aree di fondovalle (accumuli di conoide).

Solo in corrispondenza di aree "anomale" o "speciali" (per esempio quella percorsa dal fuoco dell'incendio 1998 fra Coreallo e zona svincolo autostradale) prevalgono elementi di pericolosità connessi alle condizioni di erosione diffusa. Ciò non esclude la probabilità che si verifichino lungo tutte le aree di versante fenomeni gravitativi di tipo superficiale (soil-slip, debris-avalanches e, più in generale colamenti a cinematica veloce) di piccole dimensioni.

3.2.2 Aspetti ecologico-ambientali - Rischio geologico e difesa del suolo

L'analisi dei fenomeni fisici, ovvero delle diverse tipologie di pericolosità individuate ed approfondite nel corso degli studi attinti dal Comune di Spotorno, consente di focalizzare il comportamento evolutivo del territorio e, dunque, di disegnare un quadro generale delle condizioni di rischio presenti. Contribuendo a fornire indirizzi in merito ad una corretta politica di difesa del suolo. Nel fondovalle prevalgono fenomenologie di tipo idraulico ed idrologico. Per le prime si è fatto riferimento agli studi sviluppati nell'ambito della Pianificazione di Bacino che ha portato a definire le rispettive fasce di inondabilità lungo le aste terminali dei torrenti Coreallo, Crovetto e Rio dell'Ericeto.

I pericoli di natura idrologica sono invece connessi prevalentemente all'entrata in crisi dei sistemi di drenaggio urbano al verificarsi di fenomeni meteo pluviometrici significativi: sono quindi tendenzialmente diffusi su tutte le aree di fondovalle antropizzate laddove si possono generare concentrazioni di deflusso anche in concomitanza con portate di piena dei corsi d'acqua presenti.

Lungo i versanti lo studio geomorfologico non ha evidenziato importanti fenomeni franosi.

Sono state individuate, invece, alcune forme quiescenti, ma in generale il dissesto tende ad esprimersi soprattutto attraverso l'azione delle acque sia incanalate che diffuse (erosione); conseguentemente la pericolosità geomorfologica del territorio esaminato non si esplica primariamente attraverso la mobilitazione o rimobilitazione di grandi fenomeni gravitativi di massa pregressi, bensì con una netta prevalenza di fenomeni incanalati lungo l'intero sistema idrografico di versante e che possono degenerare in importanti trasporti di massa in grado di arrivare ad interferire anche con le aree di fondovalle (accumuli di conoide). Oltre a ciò, lungo tutte le aree di versante, in concomitanza con eventi meteo pluviometrici intensi, si possono verificare fenomeni gravitativi di tipo superficiale generalmente di piccole dimensioni, ma che possono contribuire ad incrementare notevolmente gli effetti dei conseguenti trasporti di massa verso i fondovalle.

Inoltre gli studi messi in atto nell'ambito del PUC hanno consentito di individuare aree "anomale" o "speciali" (per esempio quella percorsa dal fuoco dell'incendio 1998 fra Coreallo e zona svincolo autostradale) particolarmente sensibili allo sviluppo di fenomeni di erosione diffusa.

3.3 Aspetti idraulici. (Piani di Bacino)

Il Comune di Spotorno, in ottemperanza alla Legge 183/89, è soggetto al regime del Piano di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico Ambito Pora, Crovetto comprendente i Comuni di Vezzi Portio, Noli, Spotorno e Bergoggi.

Di seguito sono riportati gli stralci cartografici

Per l'Ambito di Rigenerazione Urbana "Porta di Ponente" e precisamente il Sub Ambito "Area Sportiva", per quanto attiene alla normativa del Piano di Bacino Stralcio sul rischio idrogeologico l'assetto attuale è il seguente.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 19 di 31

3.3.1 Reticolo idrografico

Fa parte dell'intervento di Sub Ambito "Area Sportiva" il bacino del Rio Siaggia.

Nella cartografia del piano di bacino è possibile vedere il corso d'acqua che drena la valletta dove la nuova linea ferroviaria entra nella galleria in direzione ponente; a differenza dalla situazione illustrata dalla carta catastale, in questa rappresentazione il rio è di fatto "catturato" dal T. Coreallo. Nemmeno questa seconda rappresentazione aderisce alla realtà, in quanto la canalizzazione che effettivamente esiste e collega il corso del Siaggia con il Coreallo è in realtà più in basso, e confluisce nei pressi del ponte metallico.

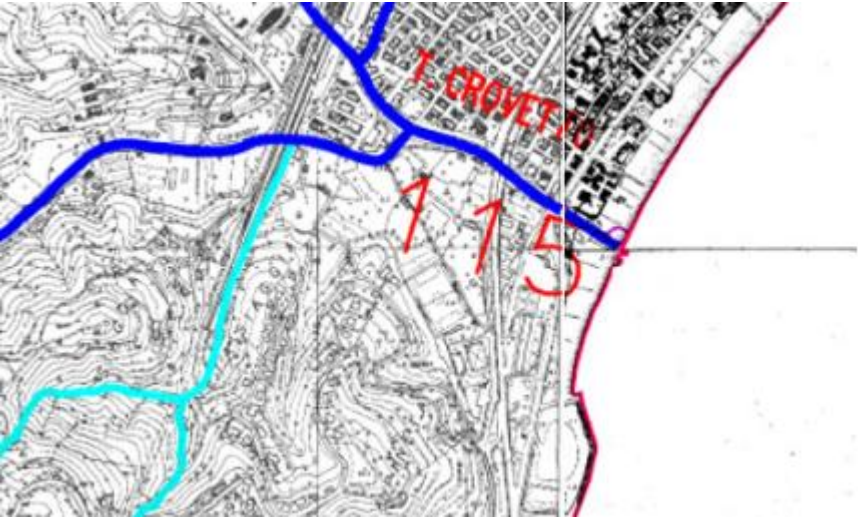


Figura 4: Reticolo idrografico da PDB. Si nota il tracciato tributario del T. Coreallo.

La Regione Liguria ha infine approvato, con propria deliberazione di giunta regionale n. 507 del 21.06.2019, il nuovo reticolo Idrografico Regionale che, in effetti, riporta una rappresentazione corretta della realtà.



Figura 5: Reticolo idrografico Regionale (DGR 507/2019).

Come si nota il Rio Siaggia è un affluente del T. Coreallo e viene rappresentato correttamente il canale che collega i due corsi d'acqua, e nel contempo viene altresì individuato il tratto residuale del Rio Siaggia come un bacino a se stante, di superficie pari a circa 0.10 kmq, per cui ha estensione classificabile come bacino di III categoria.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 20 di 31

3.3.2 Fasce di esondabilità

Per quanto attiene alle fasce di esondabilità, l’area di intervento non ricade in nessuna perimetrazione.

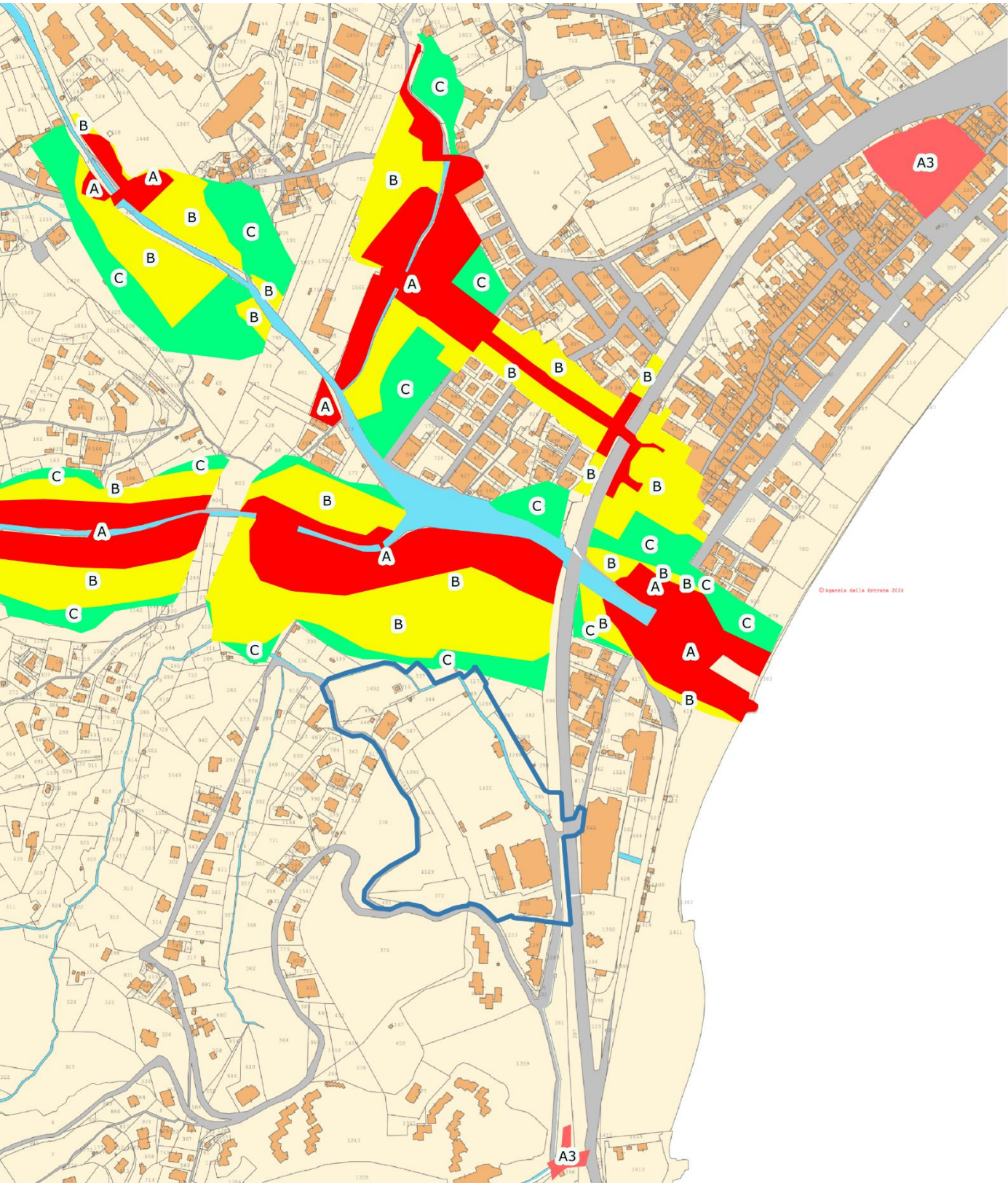
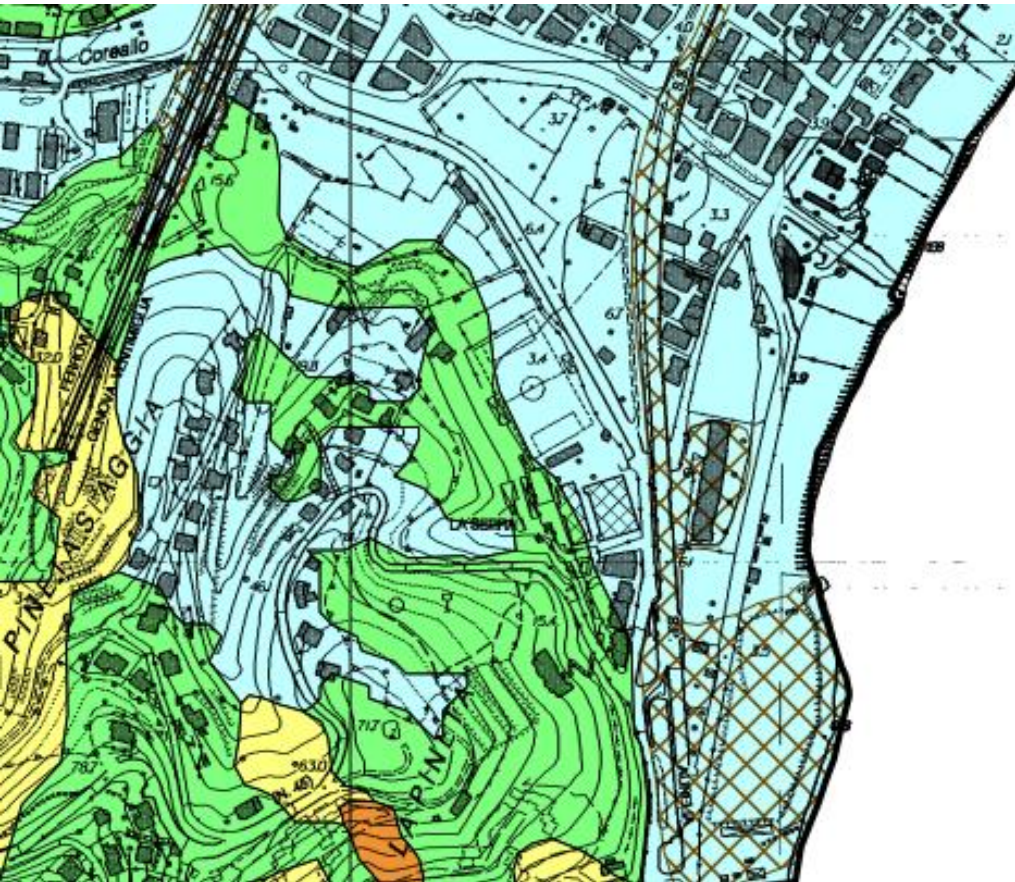


Figura 6: stralcio della carta delle fasce di inondabilità del Crovetto con individuazione del Sub Ambito "Area Sportiva"

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 21 di 31

3.3.3 Suscettività al dissesto dei versanti



In riferimento alla perimetrazione della suscettività al dissesto dei versanti l’area di Sub Ambito “Area Sportiva” ricade in aree individuate come Pg0 (Aree a suscettività molto bassa) e Pg1 (Aree a suscettività bassa).

3.4 Sismicità.

Dal punto di vista sismico, in base ai contenuti della D.G.R.L. n. 1362 del 19.11.2010, il territorio del Comune di Spotorno è classificato appartenere alla zona sismica 3. Con riferimento all’Ordinanza PCM 3519 del 28 aprile 2006 n. 3519 i valori della pericolosità sismica del territorio nazionale sono espressi in termini di accelerazione massima del suolo (ag =frazione della accelerazione di gravità) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli rigidi (Vs30>800 m/s, ovvero cat. A, punto 3.2.1 del D.M. 14.09.2005).

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. La zona sismica del territorio di Spotorno, indicata nell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1308 del 24.10.2008, risulta:

Zona sismica 3B: Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. La sottozona3B indica un valore di ag< 0,10g.

3.5 Criticità dell’Area di Intervento di Rigenerazione Urbana

Le principali criticità del Sub Ambito identificato sono le seguenti:

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 22 di 31

- Stato di abbandono del Campo Sportivo Comunale Siccardi:** L’area attualmente è in stato di abbandono: a partire dai locali adibiti a spogliatoio, lasciati aperti alla mercé di chiunque, un nugolo di rovi ad avvolgere tribune ormai scalinate e una distesa di erbacce. In un territorio dove le strutture sportive scarseggiano, lo stato di abbandono nel quale versa l’impianto sportivo e il suo contorno, oltre a non fornire una immagine consona del territorio, priva i cittadini di spazi e opportunità per attività utili a favorire momenti di aggregazione sociale della cittadinanza.
- Criticità Rio Siaggia:** il Sub Ambito individuato è caratterizzato da una non corretta valorizzazione ambientale e da alta criticità idraulica dal momento che ricade in area di vincolo idrogeologico ed è presente una criticità in corrispondenza del Rio Saggia in corrispondenza di via Serra. Il risultato della progressiva artificializzazione dell’area e dei successivi vincoli imposti al tracciato del corso d’acqua è stato la perdita dell’identità del corpo idrico e, di conseguenza, la capacità di smaltimento del medesimo, con conseguente fuoriuscita delle acque dal pozzetto esistente nei pressi del sottopassaggio della SS1 Aurelia. In particolare in occasione degli eventi intensi, la fuoriuscita delle acque dal pozzetto di via Serra provoca un consistente ristagno sotto al cavalcavia, che compromette la sicurezza stradale ed, inoltre, provoca allagamenti alle proprietà ed alle abitazioni site al piano terra della stessa via Serra.
- Via dei Pini:** A monte dell’area identificata come Sub Ambito "Area Sportiva" si trova la strada comunale via dei Pini. Si tratta di una strada che permette a malapena la marcia a due sensi, è larga circa 4,5 metri, 3,70 nel punto più stretto.
- Immobile 'Residenza al Porto':** si tratta del complesso turistico-ricettivo in via Serra, che comprende l’immobile dell’hotel ed i servizi annessi (una piscina esterna adiacente all’edificio, una zona adibita a parcheggi, una zona adibita a parco giochi; una zona di parco urbano coltivata a limoneto ed uliveto, un asse viario interno che collega tutti gli elementi citati in precedenza). L’immobile turistico ricettivo, nato nel 2004, doveva poter contare sull’indotto generato dalla realizzazione di un Porto Turistico (da qui il nome di 'Residenza al Porto'), progetto questo mai realizzato e che pertanto, nonostante gli sforzi dei proprietari che si sono succeduti, l’attività non ha mai potuto generare i necessari ritorni economici, situazione che si è aggravata negli ultimi anni per effetto della pandemia e delle mutate dinamiche di mercato in merito alla tipologia richiesta di proposta turistica (crescita dei B&B).Si evidenzia in modo oggettivo come oggi non sussistano più, nonostante gli sforzi della proprietà, le condizioni tecniche ed economiche che rendano conveniente economicamente le funzioni turistiche.

4 ILLUSTRAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA

L’area è situata in rispondenza della zona di ponente del territorio comunale.

Il territorio è caratterizzato da:

- grado di acclività variabile lungo l’Ambito;
- aree abbandonate ed in stato di degrado;

Dal punto di vista dell’interesse pubblico, l’obiettivo risponde ad almeno tre principali finalità dell’Amministrazione Comunale:

- conferire una adeguata qualificazione paesaggistica e funzionale al litorale in chiave di "porta di accesso" alla cittadina di Spotorno per chi proviene da ponente effettuando una serie di interventi volti alla riqualificazione di un’area in stato di degrado;
- migliorare la fruizione della via comunale di via dei Pini
- migliorare la proposta sportiva sul territorio.
- Risolvere le criticità del Rio Siaggia

Affinché l'obiettivo possa essere concretamente perseguito, è fondamentale, pertanto, costituire questa sinergia con i Soggetti Attuatori che sono disponibili ad accollarsi l'onere degli interventi in parola a fronte di una correlata valorizzazione delle aree di proprietà, inserite organicamente nel progetto unitario della Rigenerazione Urbana.

La vicinanza con la fascia litoranea rende l'area idonea per il consolidamento dell'immagine locale, attraverso interventi di miglioramento del sistema urbanistico, paesaggistico e stradale esistente.

Nel formulare la presente proposta di Riqualificazione Urbana si è deciso di agire su due diversi livelli e pertanto si intende realizzare i seguenti interventi volti alla riqualificazione dell’area:

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx
			Pag. 23 di 31

1. Ristrutturazione ai fini del recupero del campo sportivo comunale Siccardi;
2. risoluzione delle criticità del Rio Siaggia
3. progetto per l'allargamento di via dei Pini.
4. Trasformazione dell'ex struttura turistica ricettiva con cambio d'uso in residenza

In senso più generale, tutti gli interventi saranno volti a perseguire gli elementi fondamentali previsti dalla Legge 23, contribuendo, in particolare:

- all'innovazione tecnologica, energetica, statica e funzionale degli edifici esistenti, anche mediante la demolizione e ricostruzione con il miglioramento dello spazio urbano (vedi intervento di ristrutturazione degli edifici presenti nel complesso sportivo comunale Siccardi);
- miglioramento complessivo del patrimonio paesaggistico esistente;
- all'eliminazione dell'esposizione al rischio idraulico (vedi risoluzione delle criticità del Rio Siaggia)

A livello di standard ed obiettivi urbanistici sta conseguire, sono previste, da parte del Soggetto attuatore, le seguenti opere pubbliche o di interesse pubblico:

- Progettazione esecutiva ristrutturazione Impianto Sportivo di Calcio 'Siccardi';
- Ristrutturazione Impianto Sportivo di Calcio 'Siccardi' (escluso il manto erboso)
- Progettazione di massima dell'Allargamento strada Via dei Pini
- Progettazione e parziale lavori di sistemazione idraulica Rio Saggia in Via Serra

5 STIMA DEGLI IMPATTI

5.1 Premesse - caratteristiche degli impatti

Questa parte del documento ha la finalità di:

- Definire lo stato, le tendenze e criticità delle componenti ambientali e antropiche pertinenti al piano;
- Descrivere le modalità con cui i risultati del percorso di formazione, delle valutazioni sullo stato dell'ambiente e degli indirizzi stabiliti dalla normativa e dai P/P che interessano l'area di competenza del Piano sono stati tradotti in obiettivi di sostenibilità;
- Valutare la coerenza interna del Piano;
- Valutare gli effetti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal Piano e descrivere le misure di compensazione/mitigazione adottate per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;

I vari comparti ambientali sono indagati sulla base della pertinenza al piano oggetto di valutazione, focalizzando l'attenzione sugli aspetti più significativi:

5.2 Aria e fattori climatici, mobilità:

I dati disponibili in letteratura e rintracciabili sulla banca dati della Regione Liguria sono aggiornati al 2005 quindi sono piuttosto datati soprattutto riguardo alle modificazioni del parco circolante di veicoli ed al cambiamento delle tipologie di impianti termici degli edifici intervenuti nel frattempo.

A Spotorno non vi è - al momento- una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria. I dati disponibili mostrano la grande prevalenza dei veicoli a motore quali fonti di inquinamento dell'aria ma in assenza di informazioni sull'andamento stagionale si ritiene che le concentrazioni massime si raggiungano nei mesi estivi, in corrispondenza delle punte massime di traffico e della concomitanza con un quadro microclimatico sfavorevole. Fortunatamente la massima concentrazione di traffico

avviene in un periodo opposto rispetto a quello di punta per il riscaldamento degli edifici per il quale va tenuta presente la quantità di edifici chiusi durante i mesi invernali. Per le caratteristiche insediative ed economiche è ovviamente minoritaria la quota di emissioni da attività produttive primarie e secondarie.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 24 di 31

Il Comune di Spotorno, inoltre, gode del vantaggio delle aree costiere di una certa ventosità sia per fenomeni microclimatici locali legati agli alisei che per la vicinanza della dorsale appenninica alla linea di costa. Ciò favorisce il rimescolamento dell'aria nei bassi strati ed il contenimento di fenomeni di stagnazione degli inquinanti.

Risposte e misure di compensazione/mitigazione:

L'intervento di rigenerazione proposto non va a incrementare le fonti inquinanti presenti sul territorio in quanto non sono previste opere di nuova costruzione che andrebbero a impattare sul territorio a livello di persone insediate, traffico veicolare e non sono previsti interventi che andrebbero a ridurre il sistema del verde.

Anche l'intervento di cambio di destinazione dell'albergo Residenza al Porto non andrà ad aumentare il carico urbanistico dell'area in quanto si ravvisa una corrispondenza tra le persone che potenzialmente andrebbero a soggiornare nell'albergo e le persone che andranno a vivere nei nuovi alloggi. Inoltre l'albergo era già dotato di un'area parcheggio largamente sufficiente a soddisfare gli standard richiesti per realizzare le nuove unità abitative.

Pertanto non si ritiene necessario prevedere opere di compensazione e/o di mitigazione.

5.3 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato:

5.3.1 Presenza di grandi derivazioni e di piccole derivazioni e relativo uso

La Cartografia delle Regione Liguria: DERIVAZIONI IDRICHE 2015 non evidenzia la presenza di derivazioni dell'intero ambito.

5.3.2 Modalità di depurazione dei reflui in riferimento agli abitanti esistenti ed alle previsioni del piano di rigenerazione, adeguatezza del sistema fognario, eventuali criticità (es. scarichi non collettati né depurati, tipologia di trattamento, rapporto tra capacità depurativa di progetto dei depuratori esistenti e servita) (fonte: Gestore Servizio Idrico, Comune)

La gestione complessiva degli scarichi comunali è delineata nel Piano d'Ambito dell'ATO 2 Savonese a cui si rimanda per i dettagli quantitativi, se necessari.

Dal punto di vista strutturale si segnala che la rete fognaria è particolarmente capillare nel centro urbano ed assente nei nuclei frazionali dove dunque si procede a smaltimento sul posto con fosse imhoff. La rete comunale è connessa al depuratore consortile di Savona con un dimensionamento oltre i 200.000 Ab. equivalenti e che al 2012 procede con una saturazione del sistema intorno al 72%.

Non si prevedono, quindi, particolari criticità derivanti dalle opere previste per il Sub Ambito.

5.3.3 Approvvigionamento idrico allo stato attuale e qualità delle acque potabili (fonte: Gestore Servizio Idrico, Asl); necessità di approvvigionamento idrico rispetto alle previsioni di piano e modalità di soddisfacimento

La rete idropotabile è sufficientemente dimensionata e non dà luogo a particolari criticità durante i picchi stagionali di utenza compresi tra i mesi di luglio e settembre. La rete acquedottistica nel centro urbano lavora con una pressione di minima di 5,5 bar che permette una buona risposta ai picchi – anche giornalieri– di utilizzo. La portata media delle dorsali di adduzione varia da 0,5 ad 1,5 litri\sec. Tuttavia la criticità fondamentale è la dipendenza quasi totale dalle disponibilità in subalveo dei modesti corsi d'acqua esistenti per cui la tutela delle formazioni di falda e dei subalvei è di capitale importanza, in senso generale, per l'intero territorio comunale.

Per quanto riguarda l'intervento di rigenerazione, si ritiene che ci sia la compatibilità dell'intervento con la disponibilità della rete ed una sufficiente pressione anche per l'alimentazione dell'impianto idrico antincendio.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 25 di 31

5.4 **Suolo e sottosuolo**

5.4.1 Consumo del suolo

L'intervento di rigenerazione urbana "Porta di Ponente" non prevede di andare ad occupare nuovo suolo ma si prevede di riqualificare gli edifici già presenti nel Sub Ambito "Area Sportiva".

Solamente l'intervento di allargamento della via comunale di via dei Pini va a ridurre marginalmente la parte di territorio a monte della stessa e che ad oggi risulta essere completamente a verde spontaneo.

5.4.2 Consumo di suolo e Bonifiche

L'Anagrafe regionale dei siti da bonificare è stata istituita in Liguria dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1292/2011, il cui Allegato 1 è stato successivamente modificato dalla Delibera della Giunta regionale n.1717 del 28 dicembre 2012.

Un più recente aggiornamento dell'elenco dei siti inseriti nell'Anagrafe è stato approvato con Decreto del Dirigente Settore aria, clima e gestione integrata dei rifiuti N. 1701 del 19/06/2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria N. 31 del 05/08/2015.

Nell'intero territorio del Comune di Spotorno e del limitrofo Comune di Bergeggi non sono presenti siti da bonificare.

5.4.3 Cave e Discariche

Nell'ambito interessato dalle opere non sono presenti né cave né discariche.

5.4.4 Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici

In riferimento al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico "Ambito Pora – Crovetto" (Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 25/11/2003 con modifiche apportate con Decreto del Direttore Generale n. 3303 del 10/06/2019), gli interventi edilizi relativi al Sub Ambito "Area Sportiva" non interesseranno aree a suscettività al dissesto di versante molto alta ed alta (Pg4 e Pg3a).

Tali aree non saranno soggette a realizzazione di opere che andranno a creare nuove volumetrie.

Per quanto riguarda gli aspetti idraulici, ai fini di risolvere le criticità presenti del rio Siaggia è stata individuata come attuabile una soluzione che prevede la realizzazione di una stazione di sollevamento con scarico sulla spiaggia, accoppiata a una vasca volano di accumulo.

Tale soluzione fa parte dello studio preliminare dell'ing. G. Franzoni per la risoluzione delle criticità del rio Siaggia presso via Serra.

Con questo sistema sarebbe possibile invasare all'interno della vasca volano la portata di picco durante l'evento meteorico per poi rilasciarla, sollevandola tramite la relativa stazione, nel corso d'acqua una volta terminata l'onda di piena.

La vasca ipotizzata ha dimensioni in pianta di circa 8x3 m, suddivisa in due parti 4x3 da un setto, e sarà posizionata lungo i parcheggi a valle del sottopassaggio della SS1.

Le acque saranno quindi sollevate e convogliate lungo una condotta forzata realizzata in PEAD del diametro DE 350 mm che, passando su strada comunale (via Serra e via Marconi), raggiunge la foce del Rio Siaggia.

Il Sub Ambito ricade tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 Legge 30 dicembre 1923 n. 3267 e ex L.R. n. 4/1999. Gli interventi previsti non andranno però a creare situazioni quali disboscamenti o grandi movimenti di terreno che possono portare a subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque dell'Sub Ambito.

5.5 **Biodiversità e Aree Protette**

5.5.1 Impatto su flora, fauna, biodiversità e aree protette

Nell'ambito interessato dalla Rigenerazione Urbana non ricomprende nessun'area tutelata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", destinate a garantire la conservazione delle specie e degli habitat elencati negli allegati I e II della stessa o parchi, riserve e aree protette.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 26 di 31

Nella zonizzazione del PUC vigente parte del Sub Ambito è perimetrato con destinazione a Parco Urbano.

5.6 Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico

L’individuazione dei vincoli esistenti nell’ambito evidenzia come non siano presenti vincoli diretti sulle opere a carattere privato, mentre è completamente interessata la riqualificazione della S.S. Aurelia che è oggetto di vincolo specifico.

Con D.M.20.3.1956 infatti è stato decretato: “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale dell’Aurelia, che attraversa l’intero territorio dei Comuni di Spotorno e Noli”.

Le opere previste per il Sub Ambito non vanno interessare la sede stradale dell’Aurelia.

Con successivo D.M.24.4.1985 è stato decretato: “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’Altopiano di Bergeggi, che si estende nei territori dei Comuni di Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno e Noli”: questo ambito si sviluppa, nel comune di Spotorno a circa 225 m. di quota e quindi in area assolutamente esterna alle aree di intervento.

Non è indicata la presenza di Vincoli archeologici, ed essendo limitate le opere di scavo, pur impegnando l’impresa alla massima attenzione, non appare probabile l’interferenza con aree di interesse archeologico.

Il Programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 a cura del Dipartimento agricoltura, protezione civile e turismo, approvato con decisioni della Commissione Europea n. c(2007)5714 del 20 novembre 2007, n. c(2010)1243 del 2 marzo 2010 ha inserito l’area del Comune di Spotorno al punto A) Elenco Poli urbani Sottozona, A1) Poli urbani propriamente detti, escludendo la presenza di zone agricole di pregio.

Il Sub Ambito risulta essere vincolato ai fini paesaggistici ai sensi dell’art.142 comma 1 lettera a del D.Lgs 42/2004 in quanto ricompreso nella fascia dei 300 metri dal mare.

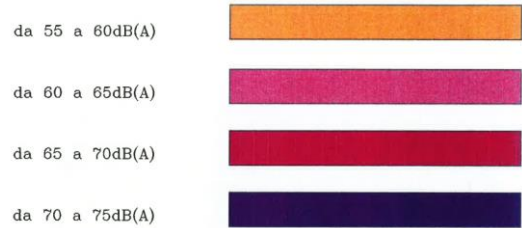
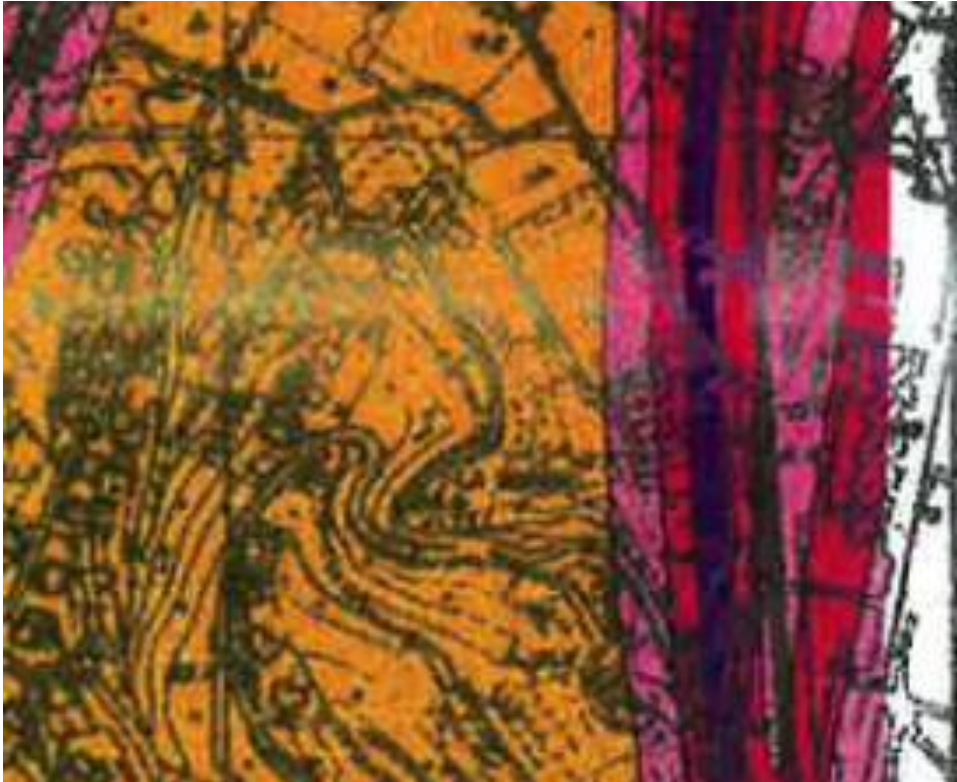
6 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

6.1 Impatto acustico

6.1.1 Presenza di Zone critiche dal punto di vista acustico, e di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie

Il Comune di Spotorno ha adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13/03/2007 il Regolamento generale attività rumorose, attuativo del PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (P.C.C.A.) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 30 del 22/04/1999 e successiva revisione con delibera n. 31 del 22/05/2000 che aveva individuato le classi di destinazione d’uso del territorio.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 27 di 31



In questo quadro l’intervento previsto non appare in grado di influire negativamente sul quadro esistente,

6.2 Impatto sull’energia ed inquinamento elettromagnetico

Il Catasto elettrodotti della Regione Liguria evidenzia come le linee aree esistenti non presentano alcuna interferenza con le aree oggetto di intervento.

La cartografia regionale “Impianti Radiofrequenza” non evidenzia la presenza di antenne e impianti di radiofrequenza nell’ambito Porta di Ponente.

A tal fine nello sviluppo progettuale saranno seguite le indicazioni del Decreto 26 giugno 2015 e ss.mm.ii.- Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, in modo tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa ai fini del risparmio energetico.

Per gli impianti di climatizzazione estiva ed invernale si potrà optare per impianti a pompa di calore coadiuvanti dei pannelli solari termici e fotovoltaici, tali da garantire un adeguato bilancio energetico che consenta una autonomia rispetto al ricorso diretto a fonti energetiche di origine fossile.

Per quanto riguarda le opere pubbliche la componente energetica riguarda prevalentemente la riqualificazione del campo sportivo Siccardi dove è previsto l’impiego di lampade led a basso consumo e vita utile superiore ai 20 anni, con una sensibile riduzione dei consumi attuali.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 28 di 31

6.3 Impatto sui rifiuti

La nota “La raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune di Spotorno è realizzata da Servizi Ambientali Territoriali (SAT) S.p.A.” riporta come la produzione di rifiuti è in continuo aumento, riducendo così gli effetti positivi della raccolta differenziata.

Le analisi sviluppate dalla Regione Liguria sulla base dei dati raccolti dall’Osservatorio Regionale sui Rifiuti evidenzia come nel 2016 – ultimo dato disponibile - nel comune di Spotorno siano stati prodotti i seguenti quantitativi di rifiuti rapportati ad una popolazione residente di ca. 3.800; tale dato è ovviamente da correggere sulla base del forte contributo dato dagli abitanti non residenti che nel periodo estivo possono arrivare a circa 25.000 abitanti.

La raccolta differenziata ha rappresentato una quota pari al 39,63%, con un incremento del 13% rispetto al precedente dato del 2015 (34,07%).

L’intervento previsto di comporterà un incremento di produzione di rifiuti assolutamente irrilevante rispetto ai volumi attuali se in quanto l’incremento previsto di persone insediate risulta essere molto limitato.

6.4 Impatto su Salute e qualità della vita

L’intervento sull’area pubblica prevede la riqualificazione del campo sportivo Siccardi, si tratta di un intervento condiviso dalla Amministrazione e dagli estensori del P.U.C., come elementi fortemente migliorativi della qualità della vita per la comunità in quanto ampliano e migliorano l’offerta sportiva sul territorio.

Tutte le unità residenziali che si andranno a creare nell’edificio dell’albergo, ove possibile, saranno dotati di spazi esterni: giardini, balconi e terrazzi tali da favorire una buona qualità della vita.

6.5 Impatto sugli aspetti idraulici

Il sub ambito individuato è inoltre caratterizzato da una non corretta valorizzazione ambientale e da alta criticità idraulica dal momento che ricade in area di vincolo idrogeologico ed è presente una criticità in corrispondenza del Rio Saggia in corrispondenza di via Serra.

Il Rio Siaggia è un affluente del T. Coreallo ed il tratto facente parte del Sub Ambito proposto è un tratto residuale del Rio Siaggia considerabile come un bacino a sé stante, di superficie pari a circa 0.10 kmq, per cui ha estensione classificabile come bacino di III categoria. In effetti poiché la superficie di 0.1 kmq è la discriminante tra il terzo livello ed il reticolo minuto, nei successivi livelli di progettazione sarà opportuno effettuare una perimetrazione accurata del bacino, per classificarlo con certezza.

La caotica edificazione degli anni 60-70-80 nella zona a sud del T. Coreallo/Crovetto ha comportato l’artificializzazione del sistema di canali di valle, che drenavano la piana sita in destra idrografica del T. Crovetto.

In particolare il Rio Siaggia, un piccolo corso d’acqua che sfocia direttamente nel Mar Ligure, ha visto il proprio tracciato costretto tra le seguenti infrastrutture ed edificazioni:

- Il vecchio tracciato della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, spostato a monte negli anni ’70
- Il nuovo tracciato/raddoppio della linea ferroviaria
- La variante SS1
- La SP 8
- Il campo sportivo
- Il punto vendita carburanti
- Il complesso di edifici di Piazza Mulini a Vento

Il risultato della progressiva artificializzazione dell’area e dei successivi vincoli imposti al tracciato del corso d’acqua è stato la perdita dell’identità del corpo idrico e, di conseguenza, la capacità di smaltimento del medesimo, con conseguente fuoriuscita delle acque dal pozzetto esistente nei pressi del sottopassaggio della SS1 Aurelia.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 29 di 31

In particolare in occasione degli eventi intensi, la fuoriuscita delle acque dal pozzetto di via Serra provoca un consistente ristagno sotto al cavalcavia, che compromette la sicurezza stradale ed, inoltre, provoca allagamenti alle proprietà ed alle abitazioni site al piano terra della stessa via Serra.

Ai fini di risolvere le criticità presenti del rio Siaggia è stata individuata come attuabile una soluzione che prevede la realizzazione di una stazione di sollevamento con scarico sulla spiaggia, accoppiata a una vasca volano di accumulo.

Tale soluzione fa parte dello studio preliminare dell’ing. G. Franzoni per la risoluzione delle criticità del rio Siaggia presso via Serra.

Con questo sistema sarebbe possibile invasare all’interno della vasca volano la portata di picco durante l’evento meteorico per poi rilasciarla, sollevandola tramite la relativa stazione, nel corso d’acqua una volta terminata l’onda di piena.

La vasca ipotizzata ha dimensioni in pianta di circa 8x3 m, suddivisa in due parti 4x3 da un setto, e sarà posizionata lungo i parcheggi a valle del sottopassaggio della SS1.

Le acque saranno quindi sollevate e convogliate lungo una condotta forzata realizzata in PEAD del diametro DE 350 mm che, passando su strada comunale (via Serra e via Marconi), raggiunge la foce del Rio Siaggia.

7 CONCLUSIONI

Da un’analisi degli impatti significativi sull’ambiente, come quelli che abbiamo precedentemente delineato considerando aspetti quali la biodiversità, il suolo, l’acqua, l’aria, l’energia, il paesaggio, e l’interrelazione tra i suddetti fattori, si può concludere che il passaggio tra lo stato attuale e lo stato evidenziato dal Programma di rigenerazione Urbana si traduca in un miglioramento delle condizioni ambientali urbane.

Una trasformazione accuratamente progettata e realizzata, con grandissima attenzione all’elemento del verde e della biodiversità può dimostrarsi un fattore di arricchimento e di riqualificazione; sia tenendo conto dell’aspetto percettivo delle modificazioni subite dal sistema ambientale, sia attraverso una serie di immagini e di schemi visivi tali da valutare la qualità del paesaggio.

Loc. Serra, Spotorno (SV)				
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"		0	ottobre '24	Emissione
		REV.	DATA	DESCRIZIONE
	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx		Pag. 30 di 31

7.1 **Fattibilità economico-finanziaria degli interventi**

ELENCO OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARE E SUDDIVISIONE DEGLI OBBLIGHI TRA I SOGGETTI ATTUATORI

1. Progettazione Esecutiva+Direzione lavori+Collaudi tecnico-amministrativi per ristrutturazione Impianto Sportivo di Calcio 'Siccardi' (incl IVA 22% + cassa 4%)
 = **268.976,16 €**
2. Ristrutturazione Impianto Sportivo di Calcio 'Siccardi' (escluso il manto erboso – incl IVA 10%)
 = **1.830.363,44 €**
3. Progettazione al livello di Fattibilità Tecnico Economica dell'allargamento strada Via dei Pini (incl IVA 22% + cassa 4%)
 = **12.860,92 €**
4. Progettazione Esecutiva di sistemazione idraulica Rio Siaggia in Via Serra (incl IVA 22% + cassa 4%)
 = **55.449,02 €**
5. Realizzazione parziale lavori di sistemazione idraulica Rio Siaggia in Via Serra (Lotto 1: realizzazione vasca – incl IVA 10%)
 = **110.000,00 €**

SOMMANO 1-5 = 2.277.649,54 €

Loc. Serra, Spotorno (SV)			
PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALLA L.R. 23/2018 AMBITO "PORTA DI PONENTE" PROPOSTA DI SUB- AMBITO N.4 "AREA SPORTIVA"	0	ottobre '24	Emissione
	REV.	DATA	DESCRIZIONE
RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS		FILE: Rapporto preliminare_20241015.docx	Pag. 31 di 31

7.2 Bilancio conclusivo

Il bilancio conclusivo che si può trarre dall'esame dei risultati degli studi è positivo.

Il bilancio costi/benefici presenta un attivo tale da confortare, a vario titolo, tutti gli attori in gioco circa la correttezza della scelta sinergica: ciò vale per l'Amministrazione locale come per gli amministratori (i cittadini di Spotorno ed i turisti); per l'Amministrazione provinciale in ordine alla tutela degli interessi generali che essa rappresenta; infine, per gli stessi Soggetti Attuatori che possono con maggior tranquillità affrontare i rischi imprenditoriali sempre presenti in questo tipo di interventi.

Se esaminiamo le misure correttive che nascono dallo studio, e che vanno ad implementare il progetto di trasformazione, emerge che:

- la scelta localizzativa e la perimetrazione si confermano come le più opportune in ordine ad una molteplicità di fattori;
- la struttura urbana di Spotorno, ed in modo particolare la zona di ponente di accesso al centro cittadino, risulterebbe riqualificata dall'intervento proposto;
- tramite gli interventi idraulici connessi alla Rigenerazione Urbana si otterrebbe un sensibile miglioramento della tematica idraulica ed idrogeologica, a servizio della collettività;

In conclusione, lo Studio di Sostenibilità Ambientale finalizzata alla Verifica di assoggettabilità a VAS relaziona l'insieme dei vantaggi e delle criticità connessi all'iniziativa di trasformazione e dimostra, in questo caso, quanto i primi siano decisamente superiori ed ambientalmente compatibili, con ogni facoltà di prova, come è proprio di uno studio che valuta in modo razionale ed ordinato i diversi fattori in gioco.

Savona, 21/10/2024

I progettisti

Ing. Marco Goso



Arch. Susanna Calcagno

